

L'anno scorso M. Loubet aveva nominato l'on. Maggiorino Ferraris, come Direttore della *Nuova Antologia*, a Commendatore della Legione d'Onore, per l'opera efficace da lui prestata per il riavvicinamento fra i due paesi.

Sapendo che l'on. Ferraris trovavasi a Parigi, M. Loubet quest'anno volle gradire una sua visita.

Il Presidente ricevette l'on. Ferraris al Palazzo dell'Eliseo nel pomeriggio di giovedì scorso. Il colloquio fu lungo e cordialissimo, e si aggirò intorno ai più importanti problemi del nostro tempo.

Grave disgrazia — Domenica scorsa il ben noto negoziante in velocipedi Mantelli, mentre percorreva in motocicletta lo stradale da Terzo a Bistagno, venne dall'urto di un grosso sasso, sbalzato dalla medesima, riportando nella caduta gravissime ferite alla testa ed allo stomaco.

I dottori accorsi giudicarono il caso disperato e non vollero che venisse trasportato in Acqui a mezzo di vettura, ma bensì a mezzo di barella.

Ora pare in via di miglioramento, e noi gli auguriamo pronta guarigione.

Grave incendio — Nella notte di sabato, nel vicino paese di Visone, verso le ore due scoppiava in casa di certo Bocca, sita nel concentrico del paese, un violentissimo incendio. Il divampare delle fiamme fu di tale violenza che a stento poterono salvarsi gli inquilini.

I pompieri di Acqui, arrivati verso le quattro, coadiuvarono efficacemente gli accorsi per impedire che il fuoco, alimentato dal vento, attaccasse le case vicine. I proprietari sono assicurati e il danno si fa ascendere a circa L. 12,000.

Riceviamo e pubblichiamo:

I visonesi soddisfattissimi del soccorso avuto dal corpo dei pompieri d'Acqui che, condotto dall'assessore avv. Giardini, riuscì in breve spazio di tempo a separare le fiamme che già incominciavano a comunicarsi alle case vicine, sentono il dovere di porgergli vive azioni di grazie e di inviare in pari tempo un bravo di cuore al pompiere *Cavaier* che con energia e sangue freddo non comune riuscì, coadiuvato da altri, a distruggere fiamme che potevano recare un danno immenso.

I Visonesi.

Il Gran Ballo del Circolo Operaio — Fu davvero un gran ballo quello che ebbe luogo al nostro politeama la sera di lunedì 15 febbraio, per iniziativa del Circolo Operaio; un vero esercizio di graziose figure femminili aveva accolto con entusiastico compiacimento l'occasione offerta dai nostri bravi soci del Circolo Operaio di godere ancora una volta le ebbrezze instancabili del ballo. Rallegramenti ed azioni di grazia al Comitato promotore.

Società del Casino — La Direzione di questa nostra elegante Società lavora febbrilmente attorno ai preparativi di una festa da ballo (destinata a rimanere famosa nei fasti dello splendore e dell'allegria) che avrà luogo la sera di domenica prossima, 21 febbraio.

La tradizionale rottura della pentola fa parte del programma stabilito per tale riunione che chiuderà degnamente la riuscitissima serie di feste procurateci dall'attività efficace ed abile della giovane Direzione, a cui tributiamo meritato plauso.

Società Operaia Femminile — Domani, domenica, alle ore 14, avrà luogo l'adunanza generale per il resoconto morale e finanziario dell'esercizio decorso e l'insediamento delle nuove elette.

Società Tiro a Segno e Tiro a Volo di Firenze — *Tiro al piccione* — Nei giorni 24, 25, 26 e 27 aprile avranno luogo in Firenze, nel locale delle Ca-

scine, le annuali gare, che anche quest'anno sono di una importanza eccezionale.

I premi consistono in lire 32,000. Vi sarà il Gran Premio d'Italia con L. 20,000, il Tiro Firenze con L. 10,000 e il Tiro della Società con oggetto d'arte e medaglia d'oro. Pubblicheremo fra breve il programma.

Onoranze a Giacomo Bove — Per iniziativa della presidenza della *Famiglia Piemontese*, ieri, tra i componenti la detta Società, si addivenne alla costituzione di un Comitato, che, di comune accordo con quello già formatosi a Genova, provvederà alla raccolta di firme e fondi, per l'erezione di un monumento all'indimenticato esploratore: Giacomo Bove che, valorosamente, rappresentò l'Italia nella spedizione al Polo Artico collo svedese Nordeuskiold sulla nave *La Vega*.

La *Famiglia Piemontese* aperse la sottoscrizione con lire cento, ed al presidente di detto sodalizio, dottor Garbarino, parente del compianto Bove, venne dato l'incarico per la formazione del detto comitato.

Solemnizzandosi di questi giorni in Savona il 50° anniversario dell'inaugurazione del Teatro Chiabrera, aveva luogo nel teatro stesso, grmito di un pubblico numeroso ed elegante un concerto cui prese parte un nostro giovane concittadino il sig. Giuseppe Caratti del quale il giornale savonese *Il Cittadino* dice quanto segue:

« Mando da queste colonne un mirallegro al professore di violino signor Giuseppe Caratti per il modo magistrale ed elegante con cui eseguì, accompagnato dall'egregio maestro De Oberti, una fantasia sulle opere di Bellini e lo scherzo violinistico *Caprice*. Di quest'ultimo si volle la replica. Il pubblico festeggiò molto di cuore il bravo professore per la precisione e l'agilità fulminea con cui fa parlare il suo strumento ».

E' morto a Savona il cav. ing. **Guido Gondolo**, di Acqui. Aveva studiato a Parigi e a Londra e acquistato una competenza speciale nella metallurgia. Perciò il nostro governo lo incaricò, nei primi momenti delle costruzioni ferroviarie in Italia, di grandi acquisti e collaudi di rotaie all'estero.

L'ing. Gondolo dimostrò in questi incarichi tutto lo scrupolo e la delicatezza dell'animo suo. Entrò nel servizio ferroviario del ministero e contribuì allo sviluppo dell'industria metallurgica in Italia. Da qualche anno era in pensione e passava molto tempo in campagna in Acqui. Le sue qualità erano ammirate da tutti gli acquesi.

Lascia nel dolore la vedova signora Zannone e una figlia alle quali ioviamo sentite condoglianze.

STATO CIVILE

Dal 12 al 20 Febbraio 1904.

Nascite

Maschi 6 — Femmine 5 — Totale 11.

Decessi

Minetti Caterina, d'anni 82, contadina, da Ponzzone.

Giacobbe Luigi Vincenzo, di mesi 5 e giorni 20, da Acqui.

Sanflore Giulia, d'anni 31, contadina, da Asti.

Zaio Pietro, d'anni 43, fornaciaio, da Valenza.

Porta Angelo, d'anni 86, pensionato, da Incisa Belbo.

Rapetti Giacomo, d'anni 51, stalliere, da Acqui.

Più tre nati morti.

Matrimoni

Ferraro Francesco Andrea, calzolaio, da S. Giulia, con Ravera Maria Carolina, sarta, da Acqui.

Rinaldi Antonio Andrea, contadino, da Cavatore, con Campario Maria Rosa, contadina, da Cavatore.

Martino Angelo, canestraio, da Acqui, con Agosta Teresa, donna di casa, da Morsasco.

Forcone Pietro Benedetto, carrettiere, da Bosco Marengo, con Stantero Luigia, donna di casa, da Torino.

Pubblicazioni di Matrimonio, n. 1.

S. DINA Gerente Responsabile
ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA.

La tisi è incurabile?!

Tutte le malattie diventano incurabili quando sono lasciate in balia di se stesse o non si curano come sarebbe opportuno. Nessuna meraviglia quindi che i più ritengano la tisi ribelle a qualunque intervento terapeutico giacchè pur troppo debbono constatare gli innumerevoli insuccessi a cui i medici vanno incontro curando i malati di tisi.

Eppure tale malattia è curabilissima e guaribilissima, la medicina ce lo insegna, e se le guarigioni non sono così numerose come difatti dovrebbero, lo si deve ad una infinità di cause tutte importanti, tra le quali non ultime le irrazionalità dei metodi adoperati, la sfiducia e la negligenza dei medici dinanzi ai tubercolosi, e la non curanza di questi ultimi nel pensare seriamente alla propria salute e nell'assoggettarsi a qualunque farmaco strombazzato sulla quarta pagina dei giornali che ad altro non serve se non ad aggravare la loro salute, privandoli dell'appetito, distruggendo il buon funzionamento dell'apparato digerente, insomma portandoli più presto alla tomba.

Quante morti di meno, e quanto minor pessimismo sulla curabilità della tisi se i malati col sottomettersi a cure inefficaci e dannose non fossero gli artefici della propria rovina.

La tisi non è incurabile e fanno male coloro i quali, convinti di questo si rassegnano al proprio destino.

Gli splendidi risultati ottenuti dal dott. Bencivenni col suo nuovo metodo di cura sono la conferma che dai malati di tisi tutto si deve sperare. Egli in poco tempo ottiene dei miglioramenti sorprendenti anche nei casi più gravi, là dove cioè esiste la maggiore inappetenza, l'atonìa gastrica, la febbre continua, i sudori profusi, l'insonnia, la tosse più viva ed insistente; e dopo qualche mese di cura mette il malato nella condizione di vivere bene.

Consulti gratuiti per lettera e schiarimenti particolareggiati sul nuovo metodo di cura a chi manderà col francobollo per la risposta una scrupolosa storia della malattia al dott. L. Bencivenni, Galleria Mazzini, 2 - 5, Genova.

Certificato:

Io sottoscritto affetto da tisi posso con coscienza attestare di essere nei due mesi da che mi trovo sotto la cura del dottore Bencivenni, migliorato in modo davvero meraviglioso.

Andato da Lui sfinito, senza appetito, con una tosse insistente e assai dolorosa per il mio povero petto, impossibilitato a chiudere occhio in tutta la notte, in soli due mesi mi è passata tutta come per incanto. Dormo saporitamente, mangio come un lupo, mi sento in forze, la tosse non mi tormenta più e sono aumentato di circa quattro chili di peso.

Magno Luigi

Via Volturro N. 4, int. 41, scala sinistra - Sampierdarena.

DIFFIDAMENTO

Mignone Alessandro abitante in Malvicino, Cascina Gelate, diffida il pubblico di non riconoscere i debiti che per avventura potrebbe avere incontrato od incontrasse la sua figlia

Mignone Luigia

non avendo più nulla a fare colla stessa, non convivendo dedita più in famiglia.

Malvicino, 29 Gennaio 1904.

Lampade, Cucine, Stufe

ad Alcool denaturato

M. Lástond - Acqui.

Nessun giornale offre ai suoi Abbonati i vantaggi che offre il

FORUM

Gratis numeri di saggio

DIREZIONE: Piazza Carlo Felice, 4 TORINO

ANEMIA

GUARIBILE COI GLOMERULI RUGGERI

DESSARO, 13 1904

Certificato

Come già le dissi per esperienze anteriori fatte coi Glomeruli, posso assicurare che questi sono all'altezza della fama che meritamente godono.

Dottor U. Salvagnini
Medico Chir. Terme d'Abano
Hôtel Orologio e Todeschini.

Si trovano presso le primarie Farmacie di Acqui e prov. di Alessandria.

Trattoria Cavalli

Dal 1° marzo corrente anno, essendo stata sciolta la società Tonarelli e C., resterà unico proprietario di detta Trattoria il sig. Tonarelli.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO - DENTISTA - MECCANICO
ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

BILANCIA DI PRECISIONE

della fabbrica Canzi di Milano — Completa in custodia di vetro con pesi — Portata 50 grammi — Sensibilità 1/5 di milligrammo, in ottimo stato quasi nuova — Da cedersi a miti condizioni. Per informazioni rivolgersi al Consorzio Agrario d'Acqui.

Un vano di cantina da affittare. Piazza Vitt. Em., 2; casa Toso. Riv. al portinaio.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

A lloggio da affittare per 1° marzo prossimo Casa Conte Chiabrera, via dei Ferrai.

A a affittare alloggio di 4, 5 e 9 camere al secondo piano in via Mazzini, casa Gardini-Blesi. Rivolgersi al Caffè del Popolo.

A lloggi di 3, 4, 6, 7 e 10 camere da affittare al presente. — Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

A a affittare per 1° Marzo 1904, Alloggio di 5 o 6 Camere. — Via Iona Ottolenghi - Casa avv. Traversa.

A Camere con cucina, ripostiglio e solaio da affittare. — Farmacia Sbrulati.

A ppartamento da affittare, con vista sul giardino pubblico. Casa Lingeri.

A casa da affittare, Via Scatolazzi. — Rivolgersi a Ravazzi, Bilanciere, Acqui sotto i portici Saracco.

A lloggio di 7 camere ed ampia galleria da affittare per primo prossimo Marzo. Casa Saracco.